Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti. Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha prosciugato. E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla pace. Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe. Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese. Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione e ci sospinga ad aprire le porte e a prenderci cura dell'umanità ferita e scartata.

Santa Madre di Dio, mentre stavi sotto la croce, Gesù, vedendo il discepolo accanto a te, ti ha detto: «Ecco tuo figlio» (Gv 19,26): così ti ha affidato ciascuno di noi. Poi al discepolo, a ognuno di noi, ha detto: «Ecco tua madre» (v. 27). Madre, desideriamo adesso accoglierti nella nostra vita e nella nostra storia. In quest'ora l'umanità, sfinita e stravolta, sta sotto la croce con te. E ha bisogno di affidarsi a te, di consacrarsi a Cristo attraverso di te. Il popolo ucraino e il popolo russo, che ti venerano con amore, ricorrono a te, mentre il tuo Cuore palpita per loro e per tutti i popoli falcidiati dalla guerra, dalla fame, dall'ingiustizia e dalla miseria.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina. Accogli questo nostro atto che compiamo con fiducia e amore, fa' che cessi la guerra, provvedi al mondo la pace. Il sì scaturito dal tuo Cuore aprì le porte della storia al Principe della pace; confidiamo che ancora, per mezzo del tuo Cuore, la pace verrà. A te dunque consacriamo l'avvenire dell'intera famiglia umana, le necessità e le attese dei popoli, le angosce e le speranze del mondo.

Attraverso di te si riversi sulla Terra la divina Misericordia e il dolce battito della pace torni a scandire le nostre giornate. Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo, riporta tra noi l'armonia di Dio. Disseta l'aridità del nostro cuore, tu che "sei di speranza fontana vivace". Hai tessuto l'umanità a Gesù, fa' di noi degli artigiani di comunione. Hai camminato sulle nostre strade, guidaci sui sentieri della pace. Amen.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

Signore se tu vuoi puoi guarirmi

Testimonianza di Roberta Ceruti, infermiera dell'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como

Lettura del Vangelo secondo Matteo (8, 1-17)

¹ Scese dal monte e molta folla lo seguì. ²Ed ecco, si avvicinò un lebbroso, si prostrò davanti a lui e disse: "Signore, se vuoi, puoi purificarmi". ³Tese la mano e lo toccò dicendo: "Lo voglio: sii purificato!". E subito la sua lebbra fu guarita. 4Poi Gesù gli disse: "Guàrdati bene dal dirlo a qualcuno; va' invece a mostrarti al sacerdote e presenta l'offerta prescritta da Mosè come testimonianza per loro". ⁵Entrato in Cafàrnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: ⁶"Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente". 7Gli disse: "Verrò e lo guarirò". 8Ma il centurione rispose: "Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa". 10 Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: "In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! ¹¹Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo. Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, ¹²mentre i figli del regno saranno cacciati fuori, nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti". ¹³E Gesù disse al centurione: "Va', avvenga per te come hai creduto". In quell'istante il suo servo fu guarito. 14Entrato nella casa di Pietro, Gesù vide la suocera di lui che era a letto con la febbre. ¹⁵Le toccò la mano e la febbre la lasciò; poi ella si alzò e lo serviva. ¹⁶Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, ¹⁷perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie.



Quaresima 2022

Una Chiesa Libera di Annunciare il Vangelo

IL VANGELO DELLA VITA

25 MARZO

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE solennità SECONDI VESPRI

- S. Il Signore sia con voi
- T. E con il tuo Spirito

RITO DELLA LUCE

- S. O viva fiamma della mia lucerna, o Dio mia luce
- T. Illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte
- S. Se l'animo vacilla o s'impaura rinvigorisci e salva
- T. Illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte
- S. O viva fiamma della mia lucerna, o Dio mia luce
- T. Illumina Signore il mio cammino, sola speranza nella lunga notte

INNO

- La Chiesa felice contempla, l'aurora del suo mistero E canta al verbo di Dio, che da una donna ci è nato.
- 2. Concepisce una vergine, l'Emmanuele appare Vibrano nel prodigio le voci dei profeti.
- 3. Unico e grande onore, è dato a te Maria: Generi dal tuo grembo, l'infinito Signore.
- 4. Salve piena di grazia, in eterno gloriosa: Il Figlio che tu baci è il creatore del mondo.
- 5. Ode il pastore del cielo, cantare la gloria di Dio E subito accorre a Betlemme adora il neonato Signore
- 6. Dall'Oriente i magi, primizia delle genti, Guidati dalla stella, portano al piccolo i doni
- 7. O popoli acclamate, la Vergine Madre di Dio Pace e perdono a tutti, benignamente implori.

8. A Te Gesù sia gloria, che dalla Vergine nasci Col Padre e il Santo Spirito negli infiniti secoli. Amen.

RESPONSORIO

- S. O benedetto il grembo che accolse l'Invisibile, colui che sette troni non portavano.
- T. Dolce e leggero carico è il Figlio della Vergine
- S. E Dio gli ha dato il trono di Davide, suo padre, e regnerà per sempre su Giacobbe, non avrà fine il suo regno
- T. Dolce e leggero carico è il Figlio della Vergine

SALMODIA

Ant. «Le generazioni mi chiameranno beata, * perché Dio ha guardato l'umiltà della sua serva».

Salmo 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole suo tramonto * sia lodato il nome del Signore. Su tutti i popoli eccelso è il Signore, * più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto * e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, * dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, * tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa * quale madre gioiosa di figli.

Salmo 133

Ecco, benedite il Signore, * voi tutti, servi del Signore; voi che state nella casa del Signore * durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio * e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, * che ha fatto cielo e terra.

Salmo 116

Lodate il Signore, popoli tutti, * voi tutte, nazioni, dategli gloria; perché forte è il suo amore per noi * e la fedeltà del Signore dura in eterno. Gloria...

Ant. «Le generazioni mi chiameranno beata, * perché Dio ha guardato l'umiltà della sua serva».

PRIMA ORAZIONE

S. O Dio onnipotente, che ci hai creato e hai mandato a noi il tuo Verbo, fatto uomo nel grembo della vergine Maria, guarda con amore il tuo popolo e ascolta la sua umile voce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Ant. Accogli, Vergine, la divina Parola,* che mediante l'angelo il Signore ti invia

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

L'anima mia* magnifica il Signore Ant. Accogli, Vergine, la divina Parola,* che mediante l'angelo il Signore ti invia

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison

SECONDA ORAZIONE

S. O Padre misericordioso, tu hai voluto che il tuo Verbo si incarnasse nel grembo della vergine Maria; concedi di essere partecipi della vita nuova e immortale a noi che abbiamo adorato il mistero di Gesù, tuo Figlio e nostro fratello, vero Dio e vero uomo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

SALLENDA IN ONORE DEL SANTO

Te beata Maria che hai creduto nell'adempimento della Parola del Signore

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Te beata Maria che hai creduto nell'adempimento della Parola del Signore

ORAZIONE

S. La tua Chiesa, o Padre, come vergine pura e fedele, custodisca la tua alleanza e, imitando la vita della santa Madre di Dio, mantenga integra la sua fede, salda la speranza, ardente l'amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

INTERCESSIONI

Celebrando gli inizi della nostra redenzione nel giorno dell'Annunciazione a Maria, preghiamo con fiducia Dio nostro Padre

Interceda per noi la Santa Madre di Dio

Come Maria accolse con fede l'annunzio dell'angelo donaci, o Padre, di accogliere con gioia la parola del nostro Salvatore

Tu che hai guidato l'umiltà della tua serva abbi pietà di noi e di tutti gli uomini del nostro tempo

Come Maria, nuova Eva, aderì pienamente alla tua parola

fa' che accettiamo con amore la tua volontà

La Santa Madre di Dio soccorra i miseri, conforti i deboli e gli oppressi

preghi per il popolo, protegga il clero, interceda per le vergini consacrate

Maria, Vergine santissima, allévi con la sua intercessione la pena della purificazione dei fedeli defunti

Che aspettano con desiderio di entrare con pienezza nel regno di Dio

S. Fiduciosi nell'insegnamento del tuo Figlio fatto uomo, non temiamo di invocarti, o Dio, come Padre: Padre nostro...



Venerdì 25 marzo, alle ore 17, nella Basilica di San Pietro, papa Francesco consacra la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria: un gesto di speranza e di pace.

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace.

Ma noi abbiamo smarrito la via della pace. Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali. Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani. Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo. Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune. Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle. Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!

Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d'iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci. È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un rifugio per la Chiesa e per l'umanità. Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione. In quest'ora buia vieni a soccorrerci e consolarci. Ripeti a ciascuno di noi: "Non sono forse qui io, che sono tua Madre?" Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te. Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto.

Così hai fatto a Cana di Galilea, quando hai affrettato l'ora dell'intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo. Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (Gv 2,3). Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità. Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace. Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione. Abbiamo urgente bisogno del tuo intervento materno.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.

Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica.

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria.